

EUROPEE: DE BLASIS, "INFEZIONI IN OSPEDALI CAUSATE DA AUSTERITY IMPOSTA DA UE, NON E' UNA FATALITA'"

18 Maggio 2019



L'AQUILA - "Si registra un preoccupante aumento di decessi in ospedale a causa di infezioni. Non è, purtroppo, una fatalità. Anche questo è un effetto delle politiche di austerità imposte dall'Europa".

Così Elisabetta De Blasis, candidata della Lega alle elezioni il 26 maggio, nella circoscrizione Sud.

Unica salviniana a correre in Abruzzo, De Blasis, 45 anni di origini marsicane ma residente da tempo all'Aquila, svolge la professione di cardiologa all'ospedale dell'Aquila.

Sposata con il medico e professore universitario Angelo Cacchio, con il quale ha tre figli.

"Probabilmente gli ospedali vengono mal gestiti dal punto di vista anche delle pulizie. Il servizio, per risparmiare, è stato infatti esternalizzato a imprese, il cui personale pulisce in fretta e male, perché magari ha solo tre ore di tempo, e gli addetti sono in pochi, perché per la società appaltatrice non c'è possibilità di spendere di più", spiega ancora De Blasis.

"Quando ho iniziato la mia carriera da medico c'era invece una ditta di pulizie che era presente h24 in ospedale, e nello stesso tempo erano presenti i medici e quindi ogni qualvolta c'è la necessità di pulire per terra, di far disinfettare una stanza insomma perché magari c'era una necessità urgente, la squadra in loco interveniva invece adesso bisogna attivare tutta una procedura per chiedere l'intervento di una squadra, quindi con perdita anche di tempo materiale e qualità del servizio", conclude.